

URBAN AWARD

Application Form

Edizione 2020

Candidato

Denominazione del COMUNE

COMUNE DI CHIAMPO (VI)

Breve descrizione iniziativa
(5 righe massimo)

Il progetto denominato "BIKE TO WORK VALCHIAMPO" promuove su tutto il territorio della Valle del Chiampo e su aree limitrofe l'utilizzo della bicicletta, sia tradizionale che elettrica, e del monopattino elettrico, per il percorso Casa-Lavoro.

Richiedente

Nome e ruolo della persona
che inoltra la richiesta

SINDACO MATTEO MACIOTTI

Indirizzo

PIAZZA ZANELLA 42

Città

CHIAMPO

CAP

36072

E-mail

mobilita.valchiampo@comune.chiampo.vi.it

Telefono

0444/475228

Sito web istituzionale

www.comune.chiampo.vi.it

Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

<https://blog.comune.chiampo.vi.it/mobilita-sostenibile> In fase di costruzione

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

Il Comune di Chiampo, in collaborazione con i contermini Comuni della Valle del Chiampo, alla luce dei dati riguardanti i flussi di traffico della zona, che mostrano una situazione viaria molto critica in determinate fasce orarie in cui il traffico non è sostenibile dalle attuali infrastrutture, è impegnato nello sviluppo di molteplici azioni volte alla sostenibilità ambientale dei trasporti.

In particolare nella media e alta Valle del Chiampo, così come rappresentato dallo studio sulla viabilità nel periodo 2016-2017, denominato "Diversamente in movimento", commissionato da Confartigianato Vicenza all'Università di Padova, si evidenzia che il livello di congestione del traffico, in determinate finestre temporali, è critico con code e rallentamenti che si verificano costantemente nei tratti a maggiore circolazione ed il numero di persone medio per autoveicolo è prossimo a 1. Considerate quindi le quotidiane problematiche viarie che interessano la Vallata, il Comune di Chiampo con il supporto dell'Università degli Studi di Padova (Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali), di concerto con i Comuni limitrofi, le Associazioni di categoria e le aziende private del territorio, ha istituito da marzo 2019 un tavolo di confronto e di progettazione per una mobilità diversa, denominato "Tavolo tecnico permanente di coordinamento per la mobilità nella Valle del Chiampo", al fine di migliorare la viabilità attraverso interventi di breve, medio e lungo termine, così da rendere la mobilità Casa-Lavoro sostenibile dal punto di vista logistico, ambientale ed economico.

In tale contesto nasce il progetto pilota denominato "BIKE TO WORK VALCHIAMPO" volto a promuovere e incentivare su tutto il territorio intercomunale l'utilizzo di tipologie di mobilità alternativa, prima tra tutte quello della bicicletta, tradizionale o elettrica, e del monopattino elettrico, per poi attivare in futuro altre tipologie di trasporto sostenibile, quali *car sharing*, modalità di trasporto pubblico più

efficienti e altre forme di mobilità alternativa. Il progetto “BIKE TO WORK VALCHIAMPO” per ridefinire il percorso Casa-Lavoro prevede, altresì, un coinvolgimento attivo sia delle aziende produttive operanti sul territorio, sia delle attività commerciali attraverso forme di sostegno agli acquisti che si traducono in buoni sconto erogati al cittadino e spendibili presso i negozi locali dei Comuni aderenti all’iniziativa. I buoni sconto vengono maturati grazie al tracciamento (tramite apposita applicazione per *smartphone*) degli spostamenti avvenuti in bicicletta o monopattino elettrico nel percorso Casa-Lavoro.

Descrizione dell’attuazione dell’iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

Il progetto che si intende proporre è denominato “BIKE TO WORK VALCHIAMPO” e nasce da una esigenza territoriale legata al miglioramento della viabilità della Vallata, maturata all'interno del “Tavolo tecnico permanente di coordinamento per la mobilità nella Valle del Chiampo”, come azione operativa a breve termine.

Dopo una prima fase di analisi delle infrastrutture ciclabili esistenti e con il coinvolgimento diretto delle aziende private per testare l'interesse dei propri dipendenti all'uso della bicicletta o di altri mezzi alternativi all'automobile per il percorso Casa-Lavoro (tramite apposito questionario), l'attenzione si è spostata sulla definizione di un testo condiviso di Protocollo d'intesa per definire operativamente e temporalmente il progetto “BIKE TO WORK VALCHIAMPO”.

L'iniziativa mira ad essere finanziata principalmente dai Comuni della Valle del Chiampo e limitrofi, attraverso la costituzione di un apposito fondo, e da eventuali contributi economici da parte delle aziende private e da altre attività economiche che vorranno aderire.

In fase di prima applicazione i Comuni in collaborazione con le Associazioni di categoria e le aziende aderenti, si impegnano in una serie di azioni strategiche volte ad incidere sulla mobilità alternativa e sul sostegno del commercio locale, mediante:

- la costituzione di un meccanismo che preveda la maturazione di punti proporzionali agli spostamenti sostenibili realizzati e la possibilità di convertire i punti maturati in buoni sconto;
- la costituzione di un fondo da parte degli Enti locali da definire in quota proporzionale al numero dei residenti le cui risorse saranno convertite in buoni sconto da erogare a favore dei cittadini virtuosi e utilizzabili nel circuito di negozi aderenti al progetto e rimborsati integralmente agli esercenti;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione volta ad evidenziare i benefici individuali e collettivi nell'utilizzo negli spostamenti Casa-Lavoro di mezzi alternativi all'auto privata;
- il potenziamento della costruzione di attraversamenti sicuri nelle zone di passaggio e nuove piste ciclo-pedonali nonché l'implementazione, mediante specifica attività di ricongiunzione progettuale, dei tratti di piste ciclabili già esistenti sui vari territori comunali, al fine di garantire il collegamento sicuro e

veloce da e verso le aree industriali dei lavoratori;

- la previsione di appositi servizi di deposito (rastrelliere), eventuale noleggio bici e di ricarica dei mezzi elettrici;
- l'attivazione di specifici tavoli di coordinamento tra Enti locali e soggetti privati (aziende e Associazioni di categoria) al fine di coordinare e armonizzare le relative azioni;
- la partecipazione a bandi e finanziamenti di enti terzi per lo sviluppo del presente progetto;
- la nomina, al proprio interno, di un referente di progetto che si interfacci con l'Ufficio di Coordinamento.

In particolare, le Associazioni di categoria si impegnano a:

- sensibilizzare i propri associati sul tema della mobilità sostenibile, con incontri, comunicazioni e confronti organizzati dai soggetti coinvolti;
- raccolta delle adesioni dei propri associati restando a disposizione per tutte le attività informative inerenti il progetto;
- raccolta dati per definire i driver numerici del progetto (fruitori, interesse, ecc) tramite questionario nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy;
- favorire e supportare la raccolta di contributi a sostegno economico del progetto.

Le aziende si impegnano a:

- nominare un referente di progetto con comunicazione all'Ufficio di Coordinamento;
- redigere dove richiesto il piano degli spostamenti Casa-Lavoro dei propri dipendenti;
- sostenere economicamente il progetto mediante un contributo economico che andrà ad incrementare il fondo.

Le attività commerciali si impegnano a:

- ritirare dai clienti i buoni sconto emessi dalla Società individuata per la gestione del progetto praticando il relativo sconto;
- conservare i buoni sconto, che saranno rimborsati periodicamente secondo le modalità definite in fase di attuazione;
- promuovere e favorire la mobilità sostenibile nelle forme possibili, ad esempio con l'installazione di rastrelliere portabici, punti di ricarica, sconti aggiuntivi per i clienti che raggiungono le attività commerciali in bicicletta o con monopattino elettrico.

Si segnala inoltre che negli ultimi anni i Comuni della Valle del Chiampo hanno investito nel progetto di completamento della "Pista ciclabile ValChiampo" (già esistente da Chiampo a Montebello Vicentino - asse portante su cui si basa il progetto), al fine di collegare in sicurezza tutti i Comuni della Vallata; si sta creando così un'infrastruttura ciclabile che di fatto collega e collegherà tutte le aree

industriali/produktive presenti in zona. Si ricorda che la Valle del Chiampo è caratterizzata di una forte urbanizzazione legata alle attività produttive della concia delle pelli e della lavorazione dei marmi.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 136 dell'8.10.2020, l'Amministrazione Comunale di Chiampo (capofila del progetto) ha approvato l'atto di indirizzo attuativo progettuale condiviso con le Amministrazioni comunali e le Associazioni di categoria interessate, nonché il conseguente testo di Protocollo d'Intesa all'oggi in fase di sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

In allegato:

- delibera di Giunta Comunale n. 136 dell'8.10.2020 - Comune di Chiampo
- Schema di protocollo d'intesa tra i Comuni della Valle del Chiampo e le Associazioni di categoria per la promozione e gestione del progetto di mobilità sostenibile denominato "BIKE TO WORK VALCHIAMPO"
- estratto (sintesi) presentazione progetto "BIKE TO WORK VALCHIAMPO" (*slide*);
- scheda riassuntiva degli interventi progettuali relativi alla "Pista ciclabile Valchiampo", realizzati, in corso di realizzazione e in progetto negli ultimi 7 anni;
- tavole "Pista ciclabile Valchiampo" - stato di fatto e di progetto;
- foto e video "Pista ciclabile Valchiampo";
- articoli stampa locale ed eventi promozionali mobilità sostenibile.

Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Il progetto pilota denominato "BIKE TO WORK VALCHIAMPO" promosso dai Comuni della Valle del Chiampo, in collaborazione con l'Università di Padova (Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali), ha coinvolto diversi soggetti che di seguito si elencano:

- Comune di Chiampo (soggetto Capofila del Progetto)
- Comune di Altissimo
- Comune di Arzignano
- Comune di Crespadoro
- Comune di Nogarole Vicentino
- Comune di San Pietro Mussolino
- Comune di Montorso
- Comune di Montebello Vicentino
- Comune di Zermeghedo
- Comune di Montecchio Maggiore
- Provincia di Vicenza
- Società Vicentina Trasporti (SVT)
- Confindustria - Vicenza
- Confartigianato - mandamento di Arzignano
- CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Vicenza
- Confcommercio - mandamento di Arzignano
- Confesercenti - Vicenza
- Confagricoltura - Vicenza
- Coldiretti - mandamento di Arzignano
- CIA - Vicenza
- Distretto della Pelle - mandamento di Arzignano
- CGIL - CISL – UIL
- Comando intercomunale di Polizia Locale Ovest Vicentino

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con *wetransfer* a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui *social media*.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità via *wetransfer*.

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **19 Ottobre 2020, alle ore 24.00 (prorogato al 31 Ottobre)**.

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Italian Green Road Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla progettualità candidata.

Timbro e Firma



Il Sindaco di Chiampo
Matteo Macilotti





